

**DCO GME 03/17**

***Piattaforma per la gestione delle aste per il  
conferimento della capacità di rigassificazione***

**Osservazioni e proposte ANIGAS**

*Milano, 15 gennaio 2018*

## **Premessa**

Anigas presenta le proprie osservazioni al documento di consultazione 03/2017 (di seguito DCO) con cui il Gestore dei Mercati Energetici (GME) ha posto in consultazione i propri orientamenti circa le modalità di accesso e di funzionamento della piattaforma per lo svolgimento delle aste di allocazione della capacità di rigassificazione di GNL, ai sensi della delibera dell'Autorità n.660/2017.

## **OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Anigas accoglie con favore gli orientamenti illustrati dal GME in merito alle regole operative di funzionamento della Piattaforma informatica per la gestione delle procedure di assegnazione (PAR – Piattaforma Aste Rigassificazione), alla quale ciascuna Impresa di Rigassificazione (IdR) può volontariamente aderire per il conferimento della propria capacità di rigassificazione e che verranno sottoposte all'approvazione dell'Autorità prima della loro adozione.

I meccanismi delle procedure ad asta descritti nel DCO appaiono in linea con quanto definito dall'Autorità nella delibera 660/2017 e nel relativo Allegato A - Testo Integrato in materia di accesso al servizio di Rigassificazione del GNL (TIRG).

Con riferimento alla tempistica di svolgimento delle aste per il conferimento della capacità di rigassificazione, Anigas auspica una gestione coordinata delle procedure di assegnazione tra imprese di rigassificazione, nel rispetto delle tempistiche previste da ciascuna IdR nel relativo codice di rigassificazione e pubblicate dal GME.

Come infatti già analizzato nel DCO 714/2016/R/gas: *“un utente potrebbe trovarsi nella situazione di dover scegliere se partecipare alla procedura di un terminale e non a quella di un altro ad esempio per non incorrere nel rischio di vedersi allocata più capacità di quella necessaria. Si potrebbe verificare ad esempio la situazione in cui in una procedura di un terminale vi è domanda insoddisfatta ad un prezzo di assegnazione e nella procedura di un altro terminale vi è capacità invenduta ad un prezzo inferiore”*.

Al fine di evitare questi esiti inefficienti, Anigas sottolinea che:

- laddove le aste delle diverse IdR si svolgessero con tempistiche differenti l'una rispetto all'altra e quindi il soggetto interessato dovesse formulare eventualmente tre offerte differenti per tutti e tre i terminali, la pubblicazione degli esiti di ciascuna procedura dovrebbe avvenire in tempi rapidi e coordinati con la tempistica di svolgimento della

successiva/e procedura/e associata/e ad un altro terminale. Ciò per permettere al soggetto interessato che desiderasse partecipare a più procedure su più terminali di conoscere l'esito circa l'avvenuta o mancata aggiudicazione di capacità dell'asta precedente su un terminale per poter decidere se partecipare o meno alla procedura successiva su un terminale diverso;

- laddove invece le aste delle diverse IdR si svolgessero in parallelo e/o fosse data possibilità al soggetto interessato di formulare contemporaneamente le offerte per tutti e tre i terminali, gli dovrebbe essere garantita la facoltà di esprimere un ordine di preferenza e di priorità, ovvero offerte tra loro alternative, nel caso di aggiudicazione di capacità su più terminali, in merito agli slot di uno o di un altro terminale e/o alla capacità di rigassificazione che il soggetto interessato desidera gli venga allocata. Si sottolinea comunque che tale fattispecie di contemporaneità delle aste risulterebbe molto meno efficace e poco funzionale in termini di gestibilità delle offerte e di massimizzazione dei conferimenti, essendo gli *economics* della logistica GNL molto complessi.

Questo al fine di razionalizzare le modalità di accesso alla capacità di rigassificazione, permettendo al contempo la massima partecipazione degli operatori e la massima allocazione di capacità di rigassificazione, incrementando il tasso di utilizzo dei terminali esistenti, la liquidità di mercato e la concorrenzialità dell'hub italiano, con possibili effetti positivi sul ribasso del prezzo del gas all'ingrosso e, conseguentemente, sull'intero sistema gas.

Sempre in ottica di perseguire un'allocazione e un uso efficiente della capacità di rigassificazione, si auspica che eventuali rilasci di capacità da parte di un utente siano immediatamente pubblicizzati da parte della singola IdR e del GME, nel rispetto del principio della trasparenza dei mercati energetici all'ingrosso.

Con riferimento alle aste per il conferimento della capacità di rigassificazione in corso di anno termico relative a prodotti senza indicazione delle date puntuali delle singole scariche, Anigas sottolinea l'importanza che sia chiarito prima delle aste se le scariche debbano comunque avvenire in un determinato MESE, pur in assenza della connotazione della data di ciascuno slot.

Infine, nelle more dell'adozione da parte dell'Autorità dei criteri per la formazione dei prezzi di riserva per il conferimento di breve periodo (art. 6.7 del TIRG), Anigas auspica che tali criteri possano permettere un'efficiente allocazione della capacità non più conferibile in asta e ancora disponibile.